

**Regolamento e Norme Organizzative
e deroghe al Regolamento Generale Nazionale 2012 ed alle Regole
Di Gioco per Pallavolo Mista Edizione 2019-2020**

• **Art. 1: Norme di partecipazione delle squadre:**

- possono partecipare al Campionato squadre di Società Sportive regolarmente affiliate alla UISP per l'anno sportivo 2019-2020, che abbiano titolo per iscriversi allo stesso, nel rispetto dei requisiti richiesti e con atleti, tecnici e dirigenti tesserati UISP per la disciplina sportiva Pallavolo per lo stesso anno sportivo. Per i Dirigenti e per gli atleti tesserati per altre discipline sarà necessaria anche la carta di attività specifica per Pallavolo, rilasciata presentando la tessera in Segreteria;
- l'iscrizione al campionato avviene compilando l'apposito modulo e pagando le relative quote presso la segreteria della UISP Territoriale. Il termine e le quote d'iscrizione vengono fissati ogni anno dall'Organizzazione e comunicati per iscritto;
- l'elenco dei giocatori tesserati per ciascuna squadra non prevede un numero massimo. Ogni squadra può iscrivere a referto di una partita un massimo di 14 atleti (con l'obbligo in questo caso di inserire due giocatori "Libero", un maschio e una femmina, nella lista), un primo allenatore, un secondo allenatore (facoltativo) ed un dirigente, tutti regolarmente tesserati. Non sono ammesse in panchina persone non tesserate;
- per l'omologazione della partita ogni squadra dovrà essere composta da un minimo di 6 atleti, di cui massimo 3 maschi, più una persona designata a svolgere le funzioni di arbitro che è necessario sia tesserata e per la quale è sufficiente la tessera atleta (per le gare che si disputano in casa e nel caso in cui non venga richiesto al Comitato l'assegnazione dell'arbitro). Il numero di 3 giocatrici di sesso femminile è da intendersi come requisite minimo. Una squadra può schierare anche solo giocatrici donne se lo volesse. In ogni caso non è consentito avere meno di 3 giocatrici schierate in campo pena la perdita della partita a tavolino. La squadra ospitante deve mettere a disposizione anche una persona che svolga il ruolo di segnapunti. In caso di infortunio di atleti durante l'incontro ed in assenza di giocatori in panchina la gara non può continuare. In ogni altro caso la partita è persa a tavolino con il peggior punteggio dalla squadra impossibilitata a proseguire l'incontro. Se la persona che svolge le funzioni di arbitro è un atleta, è ammesso che, compatibilmente ai limiti di presenza in campo di 3 maschi e 3 femmine, sostituisca l'infortunato, lasciando il ruolo di arbitro per permettere il regolare svolgimento della gara. In questo caso eccezionale si confida nella massima correttezza di entrambe le squadre per il proseguo della gara.
- **Ritiro della squadra prima dell'inizio del Campionato**
Il ritiro dal campionato comporta per la squadra la perdita della tassa d'iscrizione, del deposito cauzionale ed una sanzione che sarà stabilita dalle circolari di indizione dei campionati.

• **Art. 2: Norme di partecipazione atleti:**

- per partecipare al Campionato è obbligatoria la certificazione medico agonistica sportiva come da direttiva UISP Nazionale (N.B. Si veda anche Art. 6: Tutela sanitaria);
- gli atleti/e possono cambiare squadra una sola volta durante il Campionato e comunque non oltre il 31/03/2020. Tutti i trasferimenti devono essere comunicati alla Commissione Gare per iscritto dalle nuove Società' di appartenenza degli atleti (N.B. Si veda anche Art. 6: Tutela sanitaria);
- possono partecipare al Campionato Misto atleti FIPAV di sesso maschile e femminile secondo le modalità descritte di seguito:
 1. atleti/e che nell'anno sportivo precedente abbiano preso parte a Campionati FIPAV di qualunque categoria, ma non siano tesserati per la Federazione per l'anno in corso. Essi sono considerati amatori; per questi atleti non vi è quindi limite al numero di tesserati per squadra;
 2. ogni squadra può impiegare tesserati FIPAV di sesso maschile che risultano a referto di una gara FIPAV nella stagione sportiva in corso, con il limite tassativo del più elevato campionato provinciale di appartenenza. ogni squadra può impiegare tesserati FIPAV di sesso femminile che risultano a referto di una gara FIPAV nella stagione sportiva in corso, con il limite tassativo del più basso campionato regionale di appartenenza.
 3. possono partecipare atleti/e tesserati/e FIPAV che non compaiono in nessun referto di una gara FIPAV nell'anno sportivo in corso a prescindere dal livello del campionato svolto; per questi si richiede relativa dichiarazione liberatoria della società che ha tesserato l'atleta per la Federazione;

I nominativi degli atleti di cui al punto 2. devono essere comunicati, all'atto del loro tesseramento, dalle Società alla Commissione Gare mediante comunicazione scritta per e-mail. Qualora questo adempimento non venga rispettato, la squadra inadempiente verrà sanzionata in modo retroattivo con la sconfitta per 0 a 3 in tutte le partite antecedenti la comunicazione ufficiale, nelle quali l'atleta risulti a referto.

- possono partecipare al Campionato atleti che abbiano partecipato o partecipino a tornei indetti da altri Enti di promozione sportiva, purché in regola con le norme di cui sopra;
- non sono previsti limiti massimi di età. Esiste il limite minimo fissato dell'avvenuto compimento del quindicesimo anno di età all'atto del tesseramento;
- fermo restando i limiti al tesseramento di cui sopra, è possibile tesserare un numero illimitato di atleti fino al termine del girone di andata del campionato.

- le squadre, prima dell'inizio di ogni gara, devono obbligatoriamente presentare alla squadra avversaria ed all'arbitro i cartellini tecnici rilasciati dalla UISP (o l'elenco rilasciato dal Comitato) e fotocopia dei documenti d'identità degli atleti, per consentirne il riconoscimento. L'elenco dei componenti di ciascuna squadra, completato con l'indicazione, per ciascun giocatore, del numero riportato sulla sua maglia e sottoscritto dal capitano deve essere consegnato all'arbitro, dal capitano, prima dell'inizio dell'incontro per essere trascritto sul referto di gara. I giocatori non compresi nell'elenco non possono prendere parte alla gara (ossia giocatori che si presentano in palestra in ritardo possono essere schierati solo se regolarmente iscritti a referto). In mancanza di cartellini tecnici, o dell'elenco sostitutivo, per cause di forza maggiore (smarrimento, furto, ecc.) la Società in difetto è tenuta a mostrare i documenti di identità del/i giocatore/i sprovvisto/i di cartellino, con dichiarazione a referto del Capitano di regolare tesseramento per la squadra del/i giocatore/i stesso/i. La Commissione Gare verificherà poi il regolare tesseramento degli atleti per la squadra. Chi non presenterà nemmeno il documento di identità, non potrà prendere parte all'incontro. Questa procedura non può protrarsi per più di tre gare, anche non consecutive, nell'arco del Campionato;

- **Art. 3: Giocatori:**

- **Equipaggiamento**

L'equipaggiamento dei giocatori deve essere possibilmente uniforme e del medesimo colore. E' obbligatoria la numerazione sulle maglie di gioco, tranne quella del "Libero", differente dalle altre soltanto per il colore;

- **Doveri dei partecipanti:**

1. conoscere le regole di gioco e rispettarle;
2. accettare con sportività le decisioni degli arbitri;
3. evitare azioni o atteggiamenti tendenti ad influenzare gli arbitri, a mascherare gli errori della propria squadra ed a ritardare il gioco;

- **Fair-play**

I partecipanti devono comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del "fair-play", non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori;

- **Capitano**

Il Capitano si riconosce grazie ad una fascia fissata sulla maglia o sui pantaloncini; è responsabile della condotta e della disciplina dei giocatori della sua squadra. I suoi compiti sono:

1. prima della gara, il capitano della squadra firma il referto e rappresenta la sua squadra al sorteggio;
2. durante la gara e quando è sul terreno di gioco, il capitano della squadra esplica le funzioni di capitano in gioco. Quando il capitano della squadra non è sul terreno di gioco, l'allenatore o lui stesso debbono designare un altro giocatore in campo, ma non il "LIBERO", per assumere le funzioni di "capitano in gioco". Questo capitano in gioco mantiene tale responsabilità fin quando viene sostituito o ritorna in gioco il capitano della squadra o termina il set. Quando la palla è fuori gioco, il capitano in gioco, e lui soltanto, è autorizzato a parlare con gli arbitri. E' autorizzato a chiedere sostituzioni, tempi di riposo e formazione della propria squadra e a chiedere eventuali chiarimenti all'arbitro.
3. il capitano della squadra può rinunciare a tutti i diritti di leader per essere ridesignato come "Libero" al posto del titolare infortunato, se richiesto dall'allenatore.

- **Allenatore**

E' obbligatoria la presenza in panchina di un allenatore e, facoltativa, di un vice allenatore, regolarmente tesserati UISP per la Società. Per la funzione dell'allenatore si fa riferimento al Regolamento Nazionale Uisp.

1. per tutta la gara l'allenatore conduce il gioco della sua squadra dal di fuori del terreno di gioco. Egli sceglie i giocatori titolari, i loro sostituti, ed utilizza i tempi di riposo per fornire istruzioni. In queste funzioni il suo riferimento ufficiale è il secondo arbitro qualora presente;
2. prima della gara, l'allenatore verifica l'elenco dei nomi e dei numeri dei suoi giocatori sul referto;
3. durante la gara, l'allenatore:
 - consegna, prima di ogni set, al segnapunti od al secondo arbitro il tagliando della formazione iniziale, debitamente compilato e firmato;
 - siede sulla panchina nel posto più vicino al segnapunti, ma può alzarsi;
 - richiede i tempi di riposo e le sostituzioni;
 - può, come gli altri componenti della squadra, dare istruzioni ai giocatori in gioco. L'allenatore può dare queste istruzioni anche stando in piedi o movendosi nella zona libera davanti alla propria panchina, senza disturbare o ritardare il gioco;
4. E' consentito che l'allenatore ricopra il doppio ruolo di allenatore-giocatore.

- **Linea dell'allenatore (per i campi di gioco dove è già segnalata)**

E' una linea tratteggiata parallela alla linea laterale dal lato delle panchine, posta a ml 1,75 dalla stessa linea laterale, che parte dal prolungamento della linea d'attacco fino all'altezza della linea di fondo. Risulta dello stesso colore delle

linee perimetrali del terreno di gioco, larga 5 cm all'interno della distanza di ml 1,75, i tratti lunghi 15 cm e distanti 20 cm uno dall'altro. L'allenatore non deve mai superarla verso il campo di gioco, rimanendo dietro di essa nella sua attività durante la gara;

- **Vice Allenatore (facoltativo)**

Il vice allenatore siede sulla panchina senza diritto di intervento. Se l'allenatore deve abbandonare la propria squadra per qualsiasi ragione, compresa una sanzione, il secondo allenatore assume le funzioni di allenatore a tutti gli effetti previa autorizzazione del primo arbitro, su richiesta del capitano in gioco, per la durata della sua assenza; Anche per il vice allenatore è consentito la duplice veste di allenatore-giocatore.

- **Il giocatore "Libero"**

Equipaggiamento: il "Libero" deve indossare una uniforme della quale almeno la maglia deve essere di colore contrastante con quella degli altri compagni di squadra; l'uniforme del "Libero" può avere un disegno diverso, ma deve essere numerata come il resto della squadra.

Il numero del "Libero" deve essere sempre riportato sul tagliando della formazione iniziale del set che viene consegnato all'arbitro.

Il "Libero" non può essere capitano della squadra o in gioco nello stesso tempo della sua funzione di "Libero".

- **Designazione del "Libero":**

- la squadra ha la possibilità (ossia non vi è obbligo) di designare uno o due giocatori come difensore "Libero". Qualora ne designi due essi dovranno essere di sesso diverso.
- Fatta salva la presenza in campo in ogni momento di tre rappresentanti per sesso, il "Libero" sostituisce atleta dello stesso sesso.
- Il "Libero" deve essere indicato a referto con LM a fianco del numero di maglia per il libero di sesso maschile e con LF per il libero di sesso femminile.
- E' consentita la sostituzione durante lo stesso set di un "Libero" con l'altro sempre salvaguardando il numero minimo di 3 giocatrici sempre in campo.

- **Azioni di gioco permesse al "Libero"**

Il "Libero" è autorizzato a sostituire qualsiasi giocatore difensore. La sua prestazione è limitata come giocatore difensore e non gli è permesso di completare un attacco da qualsiasi posizione (incluso terreno di gioco e zona libera), se al momento del tocco la palla è completamente al di sopra del bordo superiore della rete. Egli non può servire, murare o tentare di murare. Un compagno di squadra non può completare un attacco della palla che si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete, se essa proviene da un "palleggio" con le dita rivolte verso l'alto del "Libero" che si trova nella sua zona d'attacco. La palla può essere liberamente attaccata se la stessa azione viene effettuata dal "Libero" che si trova al di fuori della zona d'attacco.

- **Sostituzioni dei giocatori**

Le sostituzioni che coinvolgono il "Libero" non sono conteggiate come quelle regolari tra atleti che possono occupare qualunque posizione in campo. Esse sono illimitate, ma ci deve essere un'azione completata tra due sostituzioni del "Libero" (fatto salvo una rotazione forzata dello stesso in posto 4 per penalizzazione, o se egli diventa inabile a giocare). L'atleta regolarmente sostituito può rimpiazzare ed essere rimpiazzato da uno qualsiasi dei "Libero". Il "Libero" attivo può essere rimpiazzato soltanto dallo stesso atleta che era stato da lui precedentemente rilevato o dal secondo "Libero".

L'allenatore può rimpiazzare il "Libero" attivo con il secondo Libero per una qualsiasi ragione dopo un'azione completata in ogni momento della gara.

Le sostituzioni vanno di regola effettuate prima del fischio di autorizzazione del servizio:

- all'inizio del ogni set, dopo che il secondo arbitro ha verificato la formazione in campo;
- quando la palla è fuori gioco

Una sostituzione effettuata dopo il fischio di autorizzazione del servizio, ma prima del colpo di servizio, non deve essere rigettata, ma deve essere oggetto di un avvertimento verbale al termine dello scambio. Una susseguente ritardata sostituzione, deve essere sanzionata con un "ritardo di gioco".

Il "Libero" ed il giocatore da lui sostituito devono entrare ed uscire dal campo dalla "zona di sostituzione del "Libero", ossia attraverso la linea laterale davanti alla propria panchina, tra la linea d'attacco e quella di fondo, in modo da essere facilmente visibile per il segnapunti.

- **Ridesignazione di un nuovo "Libero"**

Un "Libero" diviene inabile a giocare se si infortuna, si ammala, viene espulso o squalificato.

Un "Libero" può essere dichiarato inabile a giocare per qualsiasi ragione dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano in gioco.

• **Squadra con un "Libero"**

Quando un solo "Libero" è disponibile per una squadra, o la squadra ne ha registrato solo uno a referto, e questo "Libero" diventa o viene dichiarato inabile a giocare, l'allenatore (o il capitano in gioco, se l'allenatore non è presente), può ridesignare come "Libero", per il resto della gara, qualsiasi altro atleta (ad eccezione di quello rimpiazzato) non in campo al momento

della ridesignazione.

Se il "Liberò" diviene inabile a giocare, può essere rimpiazzato dal giocatore che aveva rimpiazzato o immediatamente e direttamente in campo dal "Liberò" ridesignato.

Se il "Liberò" non è in campo quando viene dichiarato inabile a giocare, può essere ugualmente oggetto di ridesignazione.

Il "Liberò" dichiarato inabile a giocare non può rientrare in gioco per il resto della gara.

Se un "Liberò" ridesignato diventa o viene dichiarato inabile a giocare, ulteriori ridesignazioni sono permesse.

Il capitano della squadra può, rinunciando a tutti i diritti di leader, essere ridesignato come "Liberò" al posto del titolare infortunato, se richiesto dall'allenatore.

Nelle partite di "pallavolo mista", se una squadra ha designato nella lista degli atleti un solo specialista come difensore "Liberò" e questi viene dichiarato inabile a giocare, è concessa la ridesignazione del "Liberò" anche di sesso diverso da quello dichiarato inabile.

- **Squadra con due "Liberò"**

Quando una squadra ha registrato a referto due "Liberò", ma uno diventa inabile a giocare, la squadra deve continuare a giocare con un solo "Liberò". Nessuna ridesignazione sarà concessa, a meno che il "Liberò" rimanente sia inabile a continuare a giocare per la gara.

Nelle partite di "pallavolo mista", nel caso si verifichi il caso sopra riportato, è concessa la ridesignazione del "Liberò" anche se di sesso diverso da quello dichiarato inabile.

- **Espulsione e squalifica**

Se il "Liberò" è espulso o squalificato può essere rimpiazzato immediatamente dal secondo "Liberò". Se la squadra dispone di un solo "Liberò", ha il diritto di richiedere la sua ridesignazione.

Nelle partite di "pallavolo mista" è concessa la ridesignazione del "Liberò" anche se di sesso diverso di quello dichiarato inabile.

Il giocatore designato a rimpiazzare il "Liberò" deve indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni e deve svolgere la funzione di "Liberò" per il resto del set.

Le conseguenze di una sostituzione irregolare del "Liberò" sono le stesse di un fallo di rotazione.

I cambi dovuti ad inabilità del "Liberò" o del "Liberò" ridesignato non sono conteggiati come sostituzioni.

- **Art. 4: Norme generali di gioco:**

- **Sistema Di Gioco (RALLY POINT SYSTEM)**

Per ogni azione viene assegnato un punto, sia che la vinca la squadra al servizio che quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la

squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.

La formula di gioco è al meglio di 3 set vinti su 5. Nei primi quattro set, vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i 2 punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25,).

A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15,).

- **Sistema di punteggio di classifica**

La classifica, in base agli artt. 39 e 40 del Regolamento Gare FIPAV, viene stilata come di seguito riportato:

3 punti alla vittoria per 3-0 e 3-1

2 punti alla vittoria per 3-2

1 punto alla sconfitta per 2-3

0 punti alla sconfitta per 1-3 e 0-3

3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia

- **Squadre a pari punti (art. 40 del Regolamento Gare FIPAV)**

In caso che due o più squadre risultino a pari punti nell'ambito dello stesso girone, la graduatoria viene stabilita applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

a) in base al maggior numero di gare vinte. Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultino determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;

b) in base al quoziente più favorevole tra i sets vinti e quelli perduti (quoziente sets). Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultino determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;

c) in base al quoziente più favorevole tra i punti realizzati e quelli subiti (quoziente punti); Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultino determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;

d) in base al risultato del confronto diretto tra le squadre a pari punti in classifica. Se il campionato prevede la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno sarà valido il miglior quoziente sets o punti relativo alla somma delle due gare.

Per accertare se una vittoria per forfait è stata determinante ai fini della classifica, premesso che in una classifica finale una squadra A che ha vinto un incontro per forfait precede una squadra B per il maggior numero di gare vinte o per il quoziente sets o per il quoziente punti si procede come segue:

a) si tolgono dalla classifica finale della squadra in parità che ha vinto per forfait (squadra A) la gara vinta, i sets ed i punti dell'incontro vinto per forfait con una squadra C;

b) si tolgono dalla classifica finale dell'altra squadra in parità (squadra B) la gara vinta o persa, i sets ed i punti dell'incontro disputato da questa squadra con quella che ha dato forfait (squadra C); se si tratta di girone di andata e di ritorno si dovrà togliere l'incontro corrispondente a quello del forfait, cioè quello fuori casa se il forfait è stato causato da una mancata trasferta o quello in casa se il forfait è dovuto alla mancata presenza della squadra sul proprio campo;

c) si confronta la classifica finale con quella risultante dall'aver tolto gli incontri di cui sopra. Se dal confronto di queste due classifiche risulta che la squadra col minor numero di gare vinte o col peggior quoziente sets o punti (squadra B) rimane tale significa che l'incontro per forfait non è stato determinante, viceversa se la squadra col minor numero di gare vinte o col peggiore quoziente sets o punti (squadra B) risulta classificata prima dell'altra (squadra A) significa che l'incontro vinto per forfait è stato determinante e, pertanto, sarà valido esclusivamente il risultato del confronto diretto tra le squadre A e B. Se il campionato prevede la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno sarà valido il miglior quoziente sets o punti relativo alla somma delle due gare.

Se le squadre in parità fossero più di due si procede con lo stesso metodo.

- **Classifica avulsa (art. 41 del Regolamento Gare FIPAV)**

I criteri per stabilire la classifica tra squadre della stessa serie ma partecipanti a gironi diversi (classifica avulsa), in ordine prioritario, sono i seguenti:

a) miglior posizione nella classifica del girone (questo criterio si applica se i gironi sono tutti composti dallo stesso numero di squadre; in caso contrario si applica come primario il criterio di cui al punto b) successivo);

b) miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero delle gare disputate;

c) maggior numero di gare vinte (questo criterio si applica se i gironi sono tutti composti dallo stesso numero di squadre; in caso contrario si passa al criterio di cui al punto d) successivo);

d) miglior quoziente set;

e) miglior quoziente punti.

- Nella fase di campionato nelle quali si prevedono turni con partite di andata e ritorno senza spareggio (play-off), i criteri di passaggio del turno in caso di parità sono i seguenti:

- in caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;

- nel caso di una vittoria per parte con identico punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, un set supplementare di spareggio. Questo set supplementare (tie-break) si giocherà con le stesse modalità del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara la caratteristica dell'evento.

- **Rinunce e ritiri durante il campionato**

- La squadra che rinuncia a giocare un incontro di campionato subisce la perdita della partita, la penalizzazione di tre punti in classifica ed una

sanzione pecuniaria il cui importo è stabilito dalle circolari di indizione dei campionati.

Alla terza rinuncia l'affiliato verrà escluso dal campionato e verrà incamerato integralmente il deposito cauzionale.

- La squadra che si ritira volontariamente dal campionato perde la quota d'iscrizione, il deposito cauzionale e sarà soggetta ad una sanzione pecuniaria il cui importo è stabilito dalle circolari di indizione dei campionati.
- Qualora, durante lo svolgimento del campionato, una squadra rinunci per tre volte o si ritiri o, per qualsiasi altro motivo, sia esclusa dal campionato stesso, ai fini della classifica ufficiale non si terrà alcun conto dei risultati conseguiti dalla squadra in difetto, che non figurerà nella classifica finale.
- La squadra che rinuncia per la seconda volta in una fase successiva al girone di ritorno di un campionato (play-off) viene classificata all'ultimo posto della fase cui stava partecipando.

Ai fini della classifica non sarà considerato alcun risultato conseguito dalla squadra in difetto in quella fase, tranne che si tratti di una fase ad eliminazione diretta.

- L'affiliato che si ritira in una fase successiva al girone di ritorno di un campionato (play-off) viene classificato all'ultimo posto della fase cui stava partecipando.

- **Tagliando della formazione**

Prima dell'inizio di ogni set, l'allenatore o il Capitano della squadra deve consegnare all'arbitro il tagliando con la formazione iniziale della propria squadra per quel set. Nel caso in cui ciò non avvenga il fatto dovrà essere riportato sul referto alla voce "note".

- **Sostituzioni**

Sono ammesse fino ad un massimo di 6 per set purché ogni giocatore sia sostituito solo una volta. Il giocatore titolare può rientrare solo al posto di chi l'ha sostituito. Le sostituzioni sono libere purché il numero di rappresentanti di un sesso sia sempre almeno di due e al massimo di quattro.

- **Sostituzione eccezionale**

Un giocatore infortunato, che non può continuare il gioco, deve essere sostituito nei modi regolamentari. Se ciò non è possibile, la squadra è autorizzata ad effettuare una sostituzione "eccezionale", oltre le limitazioni della Regola 4.2. Per sostituzione "eccezionale" si intende che ogni giocatore non in gioco al momento dell'infortunio può sostituire l'infortunato. Il giocatore infortunato, così sostituito, non può prendere parte al prosieguo della gara. Una sostituzione eccezionale non deve essere conteggiata, in ogni caso, come una sostituzione regolamentare.

- **Sostituzione per espulsione e squalifica**

Un giocatore "espulso" o "squalificato" deve essere sostituito nei termini regolamentari. Se ciò non è possibile, la squadra è dichiarata incompleta. Per "espulso" significa per il set; per "squalificato" si intende per il resto della gara. Pertanto, una squadra che non può sostituire regolarmente un giocatore espulso, perde il set, ma tale giocatore può rientrare nel set successivo.

- **Falli**
Per ogni situazione di gioco si fa riferimento al Regolamento Nazionale Uisp.
- **Sospensioni di gioco**
E' autorizzata la richiesta di due sospensioni di gioco della durata di 30" per squadra in ogni set. Tra un set e l'altro è previsto un intervallo di 3 minuti. Per la sequenza delle interruzioni si veda il Regolamento Nazionale Uisp.
- **Altezza della rete**
Per il campionato misto è fissata in 230 cm. E' obbligatorio l'uso delle bande laterali. Nel caso di mancanza delle bande, il fatto deve essere segnalato nel referto di gara nel riquadro "note".
- **Durata degli incontri**
Si veda il Regolamento Nazionale Uisp.
- **Arbitraggio**
Ogni squadra deve fornire un arbitro (a meno che non richieda l'arbitraggio al Comitato UISP). E' indispensabile che la persona designata ad arbitrare abbia dovuta conoscenza delle regole di gioco. La mancanza dell'arbitro da parte di una squadra, dovrà essere segnalata nella casella "note" del referto di gara. L'arbitro firma il referto a fine gara.

E' obbligatorio per tutti i giocatori delle squadre accettare l'arbitraggio, sia esso svolto da arbitri qualificati (Uisp o Fipav che si prestano in via amichevole o richiesti ufficialmente), che da componenti delle squadre stesse. E' anche obbligatoria la conoscenza del Regolamento tecnico che regola il gioco, la cui ignoranza non deve in alcun modo influire sul buon andamento della partita né essere la scusa per contestare le decisioni degli arbitri. Il Coord. Pallavolo Viterbo, al fine di aumentare la conoscenza del Regolamento di gioco, è disponibile ad organizzare dei brevi corsi di formazione sullo stesso, tenuti da arbitri Uisp presso la sede del Comitato.

- **Arbitri UISP**
Durante lo svolgimento del Campionato, sarà possibile richiedere la presenza di arbitri designati dal Coord. Pallavolo UISP. Le richieste andranno indirizzate almeno 10 (dieci) giorni prima della partita alla Commissione Gare, tramite e-mail. Gli arbitri saranno forniti compatibilmente con la loro disponibilità;
 - Tassa arbitri in caso di richiesta di arbitro ufficiale UISP: 40,00 € per partita, a carico della sola squadra richiedente;
 - Termini di pagamento tassa arbitri: prima dell'inizio della gara per cui è stato richiesto l'arbitro.
 - Modalità di pagamento: o in contanti nelle mani dell'arbitro al momento della gara o presso la Segreteria UISP o tramite bonifico bancario, seguito da email della contabile bancaria alla Segreteria almeno 3 giorni prima dello svolgimento della gara; il mancato pagamento (inadempienza amministrativa) della tassa arbitri nei termini previsti, comporterà la detrazione della quota dalla Cauzione versata all'atto dell'iscrizione dalle Società. Qualora la Cauzione fosse azzerata per coprire il mancato pagamento di tassa arbitri e/o multe, la Società dovrà obbligatoriamente ricostituire la Cauzione di € 100,00 entro il

termine di giorni 7 (sette) decorrente dalla comunicazione del Coord. Pallavolo. Qualora la Società non ricostituisse la Cauzione nei termini indicati, sarà impossibilitata a disputare le gare successive (o il Coord. Pallavolo sarà costretto ad annullarle in caso di partita comunque giocata), con conseguente attribuzione di sconfitta 0-3 a tavolino per la squadra interessata

- **Gestione della disciplina**

In tutte le fasi del Campionato, solo il capitano designato da ogni squadra potrà rapportarsi verbalmente con l'arbitro durante il gioco. L'arbitro, in seguito a reiterate proteste di uno o più giocatori di una squadra, potrà decretare, secondo la fase di gioco, prima un richiamo verbale, poi la penalizzazione del/i giocatore/i che si rendono oggetto della scorrettezza. La conseguenza della penalizzazione è la perdita dell'azione di gioco (cioè, se la squadra sanzionata ha il servizio, il diritto alla battuta passa all'avversario, più l'assegnazione di un punto). Tale penalità dovrà essere segnalata sul referto nella casella "sanzioni disciplinari". Ulteriori comportamenti scorretti saranno sanzionati secondo la scala della gravità degli stessi, considerando la recidiva, con l'espulsione del/i giocatore/i per quel set, o la squalifica per l'intera durata della gara. Per la sequenza e la modalità dei vari provvedimenti disciplinari che il primo arbitro può prendere nei confronti dei singoli giocatori, si fa riferimento al Regolamento Nazionale UISP.

- **Segnapunti**

Ogni squadra, nelle partite casalinghe, dovrà mettere a disposizione un segnapunti (tabellone elettronico o segnapunti manuale da tavolo, lavagna ecc.), per evitare l'insorgenza di differenze di punteggio tra le squadre durante la gara. La mancanza di tale accorgimento dovrà essere segnalata nella casella "note" del referto di gara. Dovrà inoltre essere presente una persona addetta alle funzioni di segnapunti, che compili il referto gara, firmandolo al termine della stessa. Durante la gara il segnapunti è incaricato di annotare le sostituzioni dei giocatori, i tempi di riposo ed eventuali provvedimenti disciplinari.

- **Orari**

Nel calendario inviato e presente sul sito viene indicato l'orario di ingresso in palestra per il riscaldamento pre-partita. È buona norma che le squadre si presentino in palestra prima di tale ora, in modo da cominciare la fase di riscaldamento all'atto della disponibilità della palestra. La gara deve obbligatoriamente cominciare non oltre 30' dopo l'orario di ingresso in palestra per consentirne il completamento entro l'orario di disponibilità della palestra stessa. Qualora una squadra si presenti in ritardo sull'orario di ingresso in palestra, e comunque entro 30', effettuerà un riscaldamento più breve al fine di consentire l'inizio della partita entro i 30' previsti.

La squadra che non sia in grado di iniziare il gioco entro i trenta minuti successivi all'ora di ingresso in palestra fissata in calendario, in sede di omologa, verrà considerata rinunciataria dichiarata perdente con il peggiore punteggio; in questa ipotesi, il referto dovrà riportare l'elenco dei giocatori consegnato all'arbitro dal capitano della squadra presente. L'arbitro è tenuto a fare l'appello dei giocatori componenti la squadra in campo.

Nel caso che l'assenza sia determinata da evento non colpevole (neve o altri eventi eccezionali), la squadra assente dovrà avvisare tempestivamente la squadra avversaria e la Commissione

Gare per via telefonica o e-mail. La motivazione della richiesta dovrà essere inoltrata tramite e-mail alla Commissione Gare entro il terzo giorno successivo a quello stabilito per l'effettuazione della gara, con l'ulteriore possibilità di completare successivamente la documentazione probatoria. La Commissione Gare, qualora non venga riscontrata la colpa, disporrà per il recupero della gara.

Se ambedue le squadre non si presentano regolarmente sul campo, salvo le disposizioni contenute nei commi precedenti, entrambe verranno considerate come rinunciarie e la gara verrà omologata con il punteggio più sfavorevole ad entrambe le squadre e con la penalizzazione di tre punti in classifica.

Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano anche quando venga presentata in campo una squadra avente una composizione numerica inferiore a sei giocatori.

- **Palloni**

Ogni squadra dovrà mettere a disposizione un sufficiente numero di palloni per il riscaldamento dei propri giocatori, anche quando l'incontro non si svolge nella propria palestra.

- **Referti**

Il Coord. Pallavolo fornisce ad ogni squadra un blocco referti in carta chimica copiativa (da ritirare presso la segreteria Uisp). Il referto per l'Organizzazione, firmato dai due capitani e dagli arbitri, dovrà essere consegnato completo del foglio con i punteggi dei set, a cura della squadra ospitante esclusivamente alla sede UISP di Viterbo, a mano o come allegato (scansione o foto nitida) via e-mail all'indirizzo "viterbo@uisp.it" o via whatsapp al numero del Coordinatore Pallavolo Uisp, entro il giorno successivo a quello in cui si è giocata la gara. Il referto deve essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte, compreso il foglio con il punteggio dei set. Nel momento in cui il referto giunge all'Organizzazione firmato dai Capitani si intende da essi approvato; compito dell'Organizzazione (attraverso la Commissione Gare) è controllare eventuali irregolarità nella partecipazione al Campionato.

- **Comunicazione dei risultati**

A fine gara l'arbitro comunicherà il risultato finale con i parziali dei set tramite whatsapp o sms al Coordinatore Pallavolo per permettere l'immediato aggiornamento dei risultati e delle classifiche.

- **Mancata disputa di una gara**

In caso di rinuncia alla disputa di una partita, la squadra impossibilitata è obbligata ad avvertire la squadra avversaria e la Commissione Gare mediante comunicazione scritta (qualora la rinuncia avvenga nelle ore immediatamente precedenti la disputa della gara anche mediante preavviso telefonico). In tal caso la Società interessata sarà considerata perdente (0-3 tavolino) e verrà multata di 50 Euro.

- **Rinvii e spostamenti**

Sono ammessi rinvii e spostamenti. Le gare devono essere disputate nel giorno, all'ora e sul campo indicati sul calendario ufficiale del Campionato. E'

però ammesso, tramite accordo tra le Società e obbligatoria preventiva richiesta (di almeno 3 giorni) scritta via mail al Responsabile del Coordinamento Pallavolo, lo spostamento della partita nella stessa settimana prevista dal calendario o in quella precedente o successiva. Eventuali variazioni di orario o disponibilità della palestra e cause di forza maggiore (inagibilità palestra) che impediscono lo svolgimento della gara, devono essere comunicate alla Commissione Gare con la massima tempestività. Eventi atmosferici di carattere eccezionale (nebbia, neve, ghiaccio) saranno valutati dalla Commissione Gare. Dopo la terza rinuncia alla disputa di una gara, la squadra sarà estromessa dal Campionato;

- **Cambio palestra o orario di gioco**

In caso di cambio o spostamento, momentaneo o definitivo, della palestra sede delle partite e/o dell'orario di gioco, la Società interessata deve comunicarlo per iscritto alla Commissione Gare e a tutte le altre società che dovranno essere ospitate.

- Le partite non possono essere disputate oltre i limiti imposti dall'Organizzazione sul calendario.

• **Art. 6: Tutela sanitaria:**

- Si ricorda che, come da direttiva UISP Nazionale, per partecipare al Campionato, è obbligatoria la certificazione medico-sportiva agonistica. I Presidenti delle Società, raccogliendo e conservando tutte le certificazioni dei propri giocatori, ne sono responsabili a tutti gli effetti. In caso di richiesta, da parte di un atleta, di cambio di Società Sportiva durante lo svolgimento del Campionato (rif. Art. 1), la responsabilità sanitaria resta comunque a carico del Presidente della Società di provenienza, la quale ha quindi il diritto di acconsentire o meno al trasferimento. Qualora conceda il Nulla Osta al giocatore, la nuova Società di appartenenza ha l'obbligo di comunicare il trasferimento alla Commissione Gare.

• **Art. 7: Organizzazione del Campionato e Organi Competenti:**

- **Organizzazione**

Per "organizzazione" si intende il Coord. Pallavolo della UISP di Viterbo. Il Coordinamento cura tutti gli aspetti organizzativi del Campionato. Si occupa inoltre della divulgazione e sviluppo delle iniziative promozionali per la pallavolo amatoriale UISP di Viterbo.

- **Responsabile del Campionato**

Il Responsabile del Campionato è il Coordinatore della Pallavolo UISP di Viterbo. Può chiedere l'intervento della Commissione Provinciale Gare.

- **Commissione Provinciale Gare**

La Commissione Provinciale Gare è composta da tre elementi nominati dal Consiglio del Coord. Pallavolo. È il massimo organo decisionale in ambito disciplinare: esso interviene ove si verificano violazioni al presente Regolamento, su segnalazione degli arbitri delle singole gare (mediante la compilazione del riquadro "note" e "sanzioni disciplinari" del referto di gara) e/o su segnalazione del Coordinatore Pallavolo. Le sue decisioni (sanzioni disciplinari e multe, controversie tra Società ecc.) sono eventualmente appellabili al Coordinatore Pallavolo e, successivamente, in caso di mancata accettazione del

ricorso, al Presidente del comitato provinciale UISP. L' eventuale procedura di ricorso si attiva con il pagamento della somma di € 50,00; qualora, anche in ultima istanza, il ricorso venisse rigettato, la somma viene incamerata dal Coord. Pallavolo UISP. Dopo il controllo dei risultati, aggiornamento della classifica, ed eventuali provvedimenti disciplinari e sanzioni, la Commissione Gare redige ed approva il comunicato ufficiale settimanale, distribuito via posta elettronica a tutte le Società. Tutte le comunicazioni, di qualsiasi genere, vanno indirizzate alla Commissione Gare. Richieste inviate ad altre cariche organizzative non saranno prese in considerazione.

– **Gestione Comunicazioni:**

Tutte le comunicazioni vengono gestite via e-mail. La e-mail settimanale emessa dalla Commissione Gare ha carattere ufficiale: vi sono pubblicati i risultati di tutte le gare settimanali e le classifiche dei gironi. Nella stessa sono inoltre indicati i provvedimenti disciplinari, multe e le comunicazioni varie, come cambi di campo di gara, variazione di orari, spostamenti partite. Tutte le società sono tenute a leggere detta eMail.

• **Art. 8: Sanzioni:**

- Le squadre che dovessero commettere continue irregolarità nello svolgimento del Campionato potranno essere escluse in qualsiasi momento con inappellabile decisione da parte della Commissione Gare, senza la restituzione di alcuna quota nè cauzione. L'esclusione dal Campionato può essere decretata anche nei confronti dei singoli giocatori nel caso di gravi comportamenti in campo;
- I comportamenti ingiuriosi e offensivi nei confronti degli arbitri o nei confronti di altri giocatori verranno valutati ed eventualmente puniti dalla competente Commissione Gare. Inoltre ogni attacco fisico o aggressivo o comportamento minaccioso sarà decretato come aggressione;

- **Multe**

Sono comunicate attraverso il bollettino ufficiale settimanale, redatto dalla Commissione Gare Coord. Pallavolo e spedito a tutte le squadre tramite e-Mail. Le multe saranno applicate dalla Commissione Gare in via definitiva nei seguenti casi:

- mancata disponibilità dell'arbitro della squadra ospitante: € 50,00 (quando non sia stato richiesto l'arbitro al Comitato UISP);
- referti non completi, ovvero incompleti del foglio segnapunti set o non firmati da capitani, segnapunti ed arbitri: € 10,00;
- rinuncia alla gara: € 50,00; alla terza rinuncia la squadra viene estromessa dal Campionato;
- far giocare persone non tesserate UISP o in situazione di tesseramento irregolare (età, limiti di categoria, ecc.): partita persa a tavolino + € 50,00;
- accumulo nella stessa partita di falli tecnici: sanzione da decidere secondo la gravità dei fatti;
- per casi non elencati precedentemente la Commissione Gare in modo definitivo può decidere altre multe mai superiori a € 50,00.

(In deroga a quanto previsto alle pagine da 22 a 25 del Regolamento Generale nazionale)

- **Pagamento sanzioni – multe**

Le sanzioni e multe dovranno essere pagate presso la Segreteria UISP o tramite bonifico Bancario e email di avvenuto bonifico alla Segreteria entro 20 giorni dalla loro comminazione; il mancato pagamento (inadempienza amministrativa) delle sanzioni (multe) nei termini previsti comporterà la detrazione della quota dalla Cauzione versata all'atto dell'iscrizione dalle Società; qualora la Cauzione fosse azzerata per coprire il mancato pagamento di tassa arbitri e/o multe, la Società dovrà obbligatoriamente ricostituire la Cauzione di € 100,00 entro il termine di giorni 7 (sette) decorrente dalla comunicazione del Coord. Pallavolo. Qualora la Società non ricostituisse la Cauzione nei termini indicati, sarà impossibilitata a disputare le gare successive (o il Coord. Pallavolo sarà costretta ad annullarle in caso di partita comunque giocata), con conseguente attribuzione di sconfitta 0-3 a tavolino per la squadra interessata.

- **Ricorsi**

Per ogni comportamento o situazione irregolare durante lo svolgimento della partita o se nasce un contenzioso tra le due squadre o per eventuali lamentele, il Capitano della squadra dovrà obbligatoriamente segnalare, nella casella "Note" del referto, che intende far ricorso. Successivamente dovrà inviare entro 48 ore una lettera di ricorso in carta libera, tramite e-mail, firmata dal Presidente della Società (o dal dirigente Responsabile), alla Commissione Provinciale Gare e in copia all'altra squadra, sulla quale esporrà i fatti successi.

Vale anche la comunicazione tramite e-mail, a patto che si dimostri di averla indirizzata a tutti i destinatari specificati sopra. Non saranno presi in considerazione, se non in casi straordinari, ricorsi non segnalati sul referto di gara o non comunicati alla Società avversaria. L' eventuale procedura di ricorso si attiva con il pagamento della somma di € 50,00; qualora, anche in ultima istanza, il ricorso venisse rigettato, la somma viene incamerata dal Coord. Pallavolo UISP.

• **Art. 9: Formula del Campionato:**

- La formula del Campionato viene decisa dal Coord. Pallavolo UISP di Viterbo sulla base del numero delle squadre iscritte, tenendo conto della classifica del Campionato precedente, della distanza per le trasferte e venendo incontro, quando possibile, alle esigenze delle singole squadre (territorialità, ecc.);
- **Riunione di inizio Campionato**
Ogni anno, prima dell'inizio del Campionato, l'Organizzazione convoca una riunione con le squadre iscritte per comunicare la formula del Campionato ed esaminare insieme il Regolamento. Tutte le squadre iscritte devono obbligatoriamente mandare un rappresentante a tale riunione. Prima dell'inizio del Campionato l'organizzazione consegnerà la modulistica varia alle squadre.
- **Calendario:**
Il calendario ufficiale, redatto dopo che tutte le Società avranno comunicato gli orari, le serate e le palestre di gioco, verrà spedito qualche giorno prima dell'inizio del Campionato. In caso di cambiamenti (orari, giorni o luogo di gioco), da comunicare al Coord. Pallavolo nei termini previsti dal Regolamento, fa fede la comunicazione del Coord. Pallavolo effettuata con la e-Mail settimanale.

• **Art. 10: Riserve:**

Il Coord. Pallavolo si riserva di apportare modifiche al presente Regolamento, con eventuale convocazione dei Responsabili delle squadre stesse, nel caso di variazioni sostanziali, entro la settimana precedente all'inizio del Campionato.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente documento si rimanda al Regolamento Generale Nazionale Uisp 2012 ed alle Regole Di Gioco Uisp 2017-2018.